

*il festival*

VENERDÌ AL SAVOY L'INAUGURAZIONE CON "IL PARADISO PROBABILMENTE" DI ELIA SULEIMAN

# LE STORIE DEL MEDITERRANEO

Il Mediterraneo dovrebbe essere un simbolo di identità e di appartenenza. A ribadirlo, per la 25° volta, è il MedFilm Festival, in programma in molte sedi (nei cinema Savoy, Apollo 11, Nuovo Aquila; al **Macro Asilo**; nel Mercato Nomentano; nella biblioteca Mameli) dall'8 al 21 novembre. Il cartellone di quest'anno è quanto mai ricco: 94 film, provenienti da 36 diversi paesi, che affrontano alcuni aspetti cruciali della contemporaneità: i diritti umani, la violenza contro le donne, l'immigrazione e il diritto d'asilo, i conflitti mediorientali, la sessualità. Lo spirito del festival è brillantemente riassunto nel film scelto per l'inaugurazione, venerdì alle 20 al Savoy: "Il paradiso probabilmente" di Elia Suleiman, geniale commedia degli equivoci sul tema



**COSÌ GLI INVITI**

Per i lettori del Trovaroma un invito alla proiezione del film "Il paradiso probabilmente" al cinema Savoy (via Bergamo 25) venerdì 8 alle ore 20, telefonando lo stesso giorno dalle 11 alle 11,50 all'899.88.44.24.

dell'identità, della nazionalità, dell'appartenenza. Il protagonista è un giovane palestinese che abbandona il suo paese alla ricerca di una patria alternativa. Ma, da Parigi a New York, c'è sempre qualcosa che gli ricorda casa. Il Med-

Film 2019 è strutturato in varie sezioni: in Concorso ci sono 8 lungometraggi e 20 corti; fuori concorso, una serie di anteprime a cominciare da "Synonymes" di Nadav Lapid, Orso d'Oro a Berlino, E ancora incontri, convegni e due masterclass. **F.M.**

